

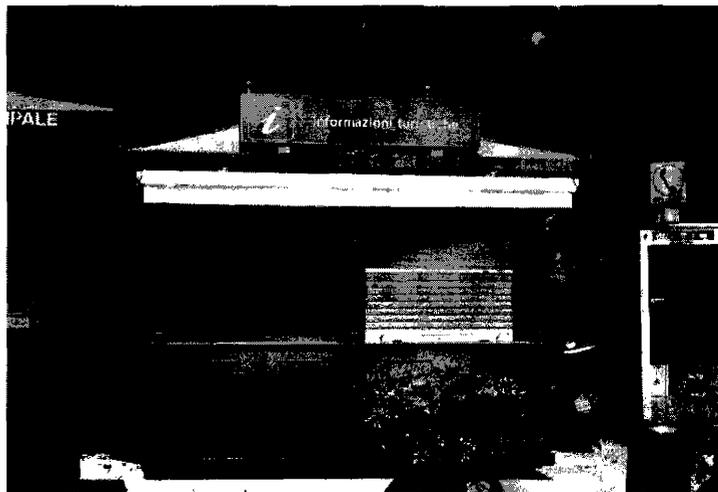
PROTESTA Stranieri in difficoltà Turista "fai da te" con i punti informazioni sempre chiusi in città

Flavia Pagliochini
ASSISI

Non fosse che il turismo è una delle principali fonti di introito per la città di Assisi, e che la battuta rischia di apparire scontata visto che si parla di una città di Santi, l'odissea di un turista che visita per la prima volta la città serafica potrebbe chiamarsi "A che Santo mi voto?". Ottenere un'informazione ad Assisi da uno dei due "punti di informazione turistica" (oltre all'ufficio informazioni di Piazza del Comune, esistono altri due "chioschi": uno a Porta Nuova, dietro la garitta dei vigili urbani, ed un altro nell'area di sosta lungo la S.R. 147, all'incrocio con via Padre Ludovico da Casoria) è una "mission impossibile": come segnalato da molti turisti, ma anche cittadini, i due "uffici informazioni" sono quasi sempre chiusi. "Turisti e guide che non sono del posto" dice la proprietaria di un negozio in via Por-

tica - entrano spesso per chiedere informazioni e chiarimenti su itinerari e zone da raggiungere. A Piazzetta Verdi ci sono due cartelli che indicano 'Basilica di San Francesco', uno rivolto a destra e uno rivolto a sinistra: l'assisano sa che non si tratta di un errore e che è possibile arrivare a San Francesco da entrambe le direzioni, ma il turista si ritrova un po' confuso". Interrogando baristi, autisti di autobus e receptionist degli alberghi, la musica non cambia: "Molte persone entrano a San Francesco da entrambe le direzioni, ma il turista si ritrova un po' confuso". "Oltre ad essere quasi sempre chiusi - continua -, c'è anche da tener conto che, tolto l'ufficio in Piazza del Comun, - nel centro storico di Assisi non c'è nessun altro ufficio informazioni. Se un turista è a San Francesco, deve tornare in Piazza

I punti informazione Ad Assisi sarebbero sempre chiusi e i turisti chiedono informazioni ai negozianti



PRIMATO

Il "Premio letterario Fenice-Europa" sbarca nella terra dei ghiacci

ASSISI - Il "Premio Letterario Fenice-Europa", la manifestazione regionale assegnataria di titoli di merito ai migliori interpreti di libri italiani, sbarca nella terra dei ghiacci perenni e tre suoi lettori potranno leggere i volumi vincitori dell'edizione '07 per via cibernetica. Si tratta di Federico Miliacca, informatico, Beppe Soriani, medico chirurgo e Pietro Di Felice, ingegnere, tutti componenti della base italo-francese "Concordia", stazione scientifica posizionata a 1200 Km. di distanza dalla nota base "Mario Zucchelli" nella Baja di Terra Nova. I professionisti sono partiti dall'Italia nel novembre scorso e resteranno nell'Antartide per dodici mesi. "In effetti - spiega il direttore del "Premio", Adriano Cioci - abbiamo potuto mettere a segno questo primato grazie alla sensibilità del Consorzio Nazionale Ricerche in Antartide". E poi, la soddisfazione nel vedere "piantata" la bandierina del "Premio" per la prima volta ai confini della Terra, è grande in noi tutti".

Lor.Cap.

per chiedere informazioni?". Stesso discorso per gli autisti: oltre a dover guidare l'autobus, si ritrovano spesso sommersi dalle richieste più disparate, da indicazioni per arrivare in

■ Negozianti e baristi spesso consultati dalla gente che non trova risposte agli infopoint

quel ristorante o in quell'hotel, a richieste su dove si trova la chiesa della Minerva o l'Eremo delle Carceri. Quanto agli hotel, sempre più spesso mettono a disposizione dei turisti piantine della città con indicati i luoghi principali da visitare. E se cittadini, commercianti, autisti & co. sono ormai "rassegnati" al ruolo di "uffici informazioni ambulanti", i turisti devono fare affidamento solamente sul loro senso di orientamento, e, soprattutto se stranieri, sperare di trovare qualcuno che fornisca loro le indicazioni necessarie nella loro lingua madre. Sempreché, beninteso, prima o poi non riescano a trovare aperti quei "benedetti punti di informazione turistica".

In breve

Si è parlato della nuova sede

Il sindacato di polizia Siulp incontra il sindaco Ricci

■ ASSISI - Una rappresentanza del sindacato di Polizia Siulp, coordinati dal segretario regionale Francesco Paolini e il segretario provinciale Rita Ficarra, ha incontrato il sindaco di Assisi Claudio Ricci, in merito alla vicenda della sede della Polizia di Stato, di cui si è molto discusso in questi giorni. Durante il colloquio è emersa l'opportunità che, in tempi brevi, sia individuata, concordemente al Ministero dell'Interno e alla Questura di Perugia, una soluzione definitiva per migliorare logistica e funzionalità, cercando di mantenere la sede nell'area del Centro Storico di Assisi. In questa fase, se indispensabile, e in attesa di verificare le ipotesi già emerse, alcuni spazi dell'ex Matatoio di Mojano, rimangono disponibili, in emergenza, per migliorare la situazione.

Tante feste prima di Ferragosto

Via alle celebrazioni: il 2 agosto c'è il Perdono

■ ASSISI - Ad Assisi, nel periodo che precede la "pausa di ferragosto", si vivono tradizionalmente tre importanti celebrazioni spirituali e di rilievo culturale: il Perdono, Santa Chiara e San Rufino. Il "Perdono di Assisi" (2 agosto, celebrazione principale ore 11, Basilica di S. Maria degli Angeli), è una ricorrenza importante, anche sotto il profilo storico-culturale, in quanto in origine tale indulgenza i fedeli potevano ottenerla, oltre che alla Porziuncola, solamente con il pellegrinaggio in Terra Santa o visitando le tombe degli Apostoli a Roma e San Giacomo di Compostella in Spagna.

Bastia

CONSIGLIO COMUNALE E' polemica sulla pratica di via Calabria "Abuso su due lotti: verifica"



Roldano Boccali
BASTIA UMBRA

Consiglio comunale con ben undici punti all'ordine del giorno, di cui cinque piani attuativi. La seduta consiliare ha avuto inizio nel pomeriggio di ieri (martedì), con i lavori che si sono protratti fino a sera. Dopo le comunicazioni del sindaco Francesco Lombardi, si è passati all'esame delle pratiche urbanistiche tra cui la rettifica di un errore materiale contenuto nella delibera relativa al piano di recupe-

ro di un edificio in via Veneto. Nelle comunicazioni il sindaco ha ricordato la recente scomparsa di Giorgio Ponti, definita "persona schietta che dai banchi del Consiglio comunale ha portato il suo contributo come consigliere comunale di destra dalla fine degli anni Settanta fino a tutti gli anni Ottanta". E Giorgio Ponti era davvero persona schietta e sincera, che odiava le mezze misure. I bastioli e tutti quelli che lo hanno conosciuto lo ricordano così. Una inesorabile malattia lo ha sconfitto il giorno

23 luglio, all'età di 61 anni. Probabilmente questo è stato l'ultimo Consiglio comunale prima della pausa estiva, ma gli sviluppi della situazione politica degli ultimi giorni lasciano intendere che il dibattito e le polemiche sulle questioni importanti che il Consiglio comunale si troverà ad affrontare alla ripresa dei lavori, rimarranno d'attualità e alla ribalta della cronaca. All'ordine del giorno c'era anche la pratica del piano attuativo al punto 6 relativa ad un edificio in via Calabria. Il ritiro della pratica avvenuto per bocca del presidente della commissione urbanistica non ha mancato di innescare polemiche. I rappresentanti dei partiti di minoranza hanno peraltro rilevato che non è la prima volta che si ritirano pratiche messe all'ordine del giorno, che evidentemente avevano necessità di essere preparate in maniera adeguata. Il consigliere di Forza Italia Luca Livieri, in seguito al ritiro della pratica di via Calabria, ha chiesto al segretario comunale una verifica per presunto abuso sui due lotti oggetto del piano. La stessa richiesta è stata formalizzata anche dal capogruppo del partito della Rifondazione Comunista Luigino Ciotti. L'ufficio tecnico comunale dovrà ora eseguire i rilievi e i relativi controlli prima che la pratica torni in Consiglio.